



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

Visto il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, gli artt. 32 e 39 che, istituendo la Commissione regionale per il patrimonio culturale, ne definiscono composizione e compiti;

Visto il decreto direttoriale del 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Piccioni l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Liguria;

Vista l'istanza assunta agli atti di questo Segretariato regionale il 07/08/2015 prot. 5020 con la quale la Parrocchia Collegiata Sant'Ambrogio ha richiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei beni culturali" per l'immobile appreso descritto;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza Belle arti e paesaggio della Liguria, di cui alla proposta prot. 25573 del 14/10/2015;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza Archeologia della Liguria di cui al prot. 5532 del 22/10/2015 con la quale si segnala che, verificata l'insussistenza di precedenti provvedimenti di vincolo archeologico, il fabbricato della Chiesa di Sant'Anna non risulta di interesse archeologico, essendo realizzato a partire dal 1730, come dichiarato nella scheda di riepilogo. Non è noto il rischio archeologico del sedime su cui sorge l'immobile, immediatamente ad ovest dell'antico nucleo del borgo medievale, lungo la prosecuzione del suo asse viario principale, ossia sulla direttrice di collegamento costiera. Pertanto, qualora dovessero essere eseguiti sull'immobile lavori che interessino l'area di sedime, la Soprintendenza Archeologia della Liguria dovrà esserne avvisata in anticipo, per predisporre un sopralluogo e, se del caso, impartire prescrizioni relative all'assistenza archeologica ai lavori;

Vista la documentazione agli atti;

Assunta la deliberazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Liguria nella seduta del 28/10/2015;

Ritenuto dalla stessa Commissione che il bene denominato Chiesa di Sant'Anna in Alassio (SV), via Brennero località Barusso presenta interesse culturale in quanto *la piccola chiesa, risalente alla prima metà del XVIII secolo, rappresenta un pregevole esempio di edificio di gusto barocco del Ponente ligure, come meglio esplicitato nella relazione storico-artistica allegata,*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: sr-lig@beniculturali.it

mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

DECRETA

il bene denominato **Chiesa di Sant'Anna**
Provincia di Savona
Comune di Alassio
località via Brennero, s.n.c. - località Barusso

distinto al C.F. al Fg. 27 mappale E

è dichiarato di **interesse culturale** ai sensi dell'**art. 10 comma 1) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.**, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Si segnala che, verificata l'insussistenza di precedenti provvedimenti di vincolo archeologico, il fabbricato della Chiesa di Sant'Anna non risulta di interesse archeologico, essendo realizzato a partire dal 1730, come dichiarato nella scheda di riepilogo. Non è noto il rischio archeologico del sedime su cui sorge l'immobile, immediatamente ad ovest dell'antico nucleo del borgo medievale, lungo la prosecuzione del suo asse viario principale, ossia sulla direttrice di collegamento costiera. Pertanto, qualora dovessero essere eseguiti sull'immobile lavori che interessino l'area di sedime, la Soprintendenza Archeologia della Liguria dovrà esserne avvisata in anticipo, per predisporre un sopralluogo e, se del caso, impartire prescrizioni relative all'assistenza archeologica ai lavori.

Come parte integrante e sostanziale del presente decreto si allegano:

1. planimetria catastale;
2. relazione storico-artistica.

Il presente decreto verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto ed inviato per conoscenza al Comune di Alassio (SV).

A cura della Soprintendenza competente esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

- a) amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004;
- b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
- c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.

E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010.

Genova, li 17 NOV. 2015

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA
IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott.ssa Elisabetta Piccioni




CF/RS

DPGR 103/15



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA LIGURIA

ALASSIO (SV) / MON 26 - NCTN 07/00111097

Chiesa di Sant'Anna

Loc. Barusso, Via Brennero snc

Relazione storico-artistica

La Chiesa di Sant'Anna di Barusso venne fatta costruire nella prima metà del XVIII secolo, e precisamente nel 1730, da parte dei maggiorenti del borgo e dedicata a Sant'Anna, madre di Maria. Successive trasformazioni architettoniche non sono mai state documentate e data l'integrità dell'edificio è presumibile che non ce ne siano mai state. Al suo interno, le opere che nel tempo sono state realizzate e installate sono le seguenti: sull'altare maggiore si trova un crocifisso ligneo attribuito ad Antonio Maria Maragliano (Genova 1664-1741). Dietro l'altare, in una nicchia, troviamo una grande pala raffigurante San Gioachino e Sant'Anna con Maria bambina, anch'essa ascrivibile al XVIII secolo. Nella nicchia presso le balaustre (a destra) è posto un gruppo ligneo rappresentante S. Anna con la Vergine Maria, opera eseguita nell'Istituto Salesiano d'Arte e Mestieri di S. Benigno Canavese, nel 1901. Nella cappella a destra è collocato un quadro della Madonna di Bonaria (con riferimento alla devozione mariana del celebre santuario di Cagliari in Sardegna), del Settecento; mentre nella cappella a sinistra vi è un quadro raffigurante San Pietro Apostolo, pure del Settecento. Sul parapetto della cantoria infine sopra la zona d'ingresso, in controfacciata, è presente un tondo con S. Cecilia vergine e martire.

La facciata principale, rivolta a ovest si eleva sulla prosecuzione verso ponente del percorso matrice del tessuto urbano storico alassino (il caratteristico 'Budello' che in borgo Barusso prende nome di Via Brennero) la facciata a nord è rivolta verso la piazza (Airaldi Durante) rimasta compresa tra borgo Barusso e il rio (attualmente tombinato) denominato Tienna: confine naturale di ponente del centro storico e della originaria cinta muraria. La facciata rivolta a est sorge direttamente sull'arenile mentre a sud la chiesetta è integralmente in aderenza con le edificazioni confinanti fatta eccezione per il fianco destro dell'abside. La pianta è ottagonale, tuttavia non percepibile dall'esterno: a nord infatti un corpo di fabbrica con quota di gronda più bassa rispetto alla chiesa si allarga dal perimetro della pianta e costituisce la sagrestia, a Sud un piccolo corpo di fabbrica analogo al suddetto costituisce un ripostiglio. La facciata presenta elementi tipici dell'architettura barocca, seppur semplificata, con campaniletto (sul fianco destro) dello stesso stile. È inframmezzata da un cornicione aggettante e da quattro lesene che affiancano la porta. Nella parte superiore si trovano le statue di Gesù e di Maria, e una finestra sagomata. Sul lato della chiesa prospiciente piazza Airaldi Durante è collocata in una nicchia la statua marmorea della Madonna di Portosalvo, scultura ligure del Cinquecento.

La piccola chiesa di Sant'Anna, risalente alla prima metà del XVIII secolo, rappresenta un pregevole esempio di edificio di culto di gusto barocco del Ponente ligure e, pertanto, appare meritevole del formale riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Tratto dalla documentazione trasmessa dalla Proprietà alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria

Genova, 17/09/2015

IL FUNZIONARIO DI ZONA

Arch. Anna Ciurlo

Visto: IL SOPRINTENDENTE

Arch. Luca Rinaldi

Il tecnico Incaricato

Arch. Alberto Parodi